

ASL 1: ARRIVA IL CENTRALINO UNICO, 'CONTATTI PIU' RAPIDI E RISPARMIO DI RISORSE'

20 Ottobre 2014

L'AQUILA - Alla Asl numero 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila dal primo novembre prossimo entrerà in funzione il centralino unico aziendale.

"Contatti con i reparti più rapidi per l'utente, stop ai tour de force dei centralinisti per coprire turni supplementari, azzerate le carenze d'organico", annuncia in una nota la Asl che "in un solo colpo, migliora la comunicazione tra l'esterno e le unità operative dei 4 presidi della Asl 1 (compresi i distretti sanitari), alleggerendo i carichi di lavoro dei centralinisti, ottimizzando la gestione del personale e, aspetto non trascurabile, risparmiando circa 120.000 euro l'anno da reinvestire nel potenziamenti dei servizi".

Il progetto è stato curato dall'ingegner Mauro Antonello Tursini, direttore dell'unità operativa complessa Lavori pubblici e investimenti della Asl 1, affiancato dall'ingegner Stefano Platonica.

Il nuovo sistema è frutto di un'articolata innovazione informatica che metterà in Rete le postazioni telefoniche degli ospedali dell'Aquila, Avezzano, Sulmona e Castel di Sangro.

In sostanza, per fare un esempio, se un cittadino chiama l'ospedale San Salvatore di L'Aquila e chiede di parlare con un reparto, il nuovo sistema smista la telefonata al primo dei 4 centralini liberi dell'azienda. Al cittadino che chiama L'Aquila, con questa innovazione, potrebbe rispondere non necessariamente la postazione telefonica del San Salvatore ma, a seconda del 'flusso' di traffico telefonico del momento, uno degli altri 3 centralini, cioè Avezzano, Sulmona o Castel di Sangro.

Per chi chiama, spiega la nota della Asl, in questa fase iniziale non cambierà nulla e otterrà il contatto con il reparto desiderato, come accade oggi.

"Tuttavia, dopo la prima fase di rodaggio del nuovo sistema in Rete, i contatti telefonici tra l'esterno e l'interno dei vari ospedali saranno più rapidi; inoltre, col perfezionamento in tempi brevi delle nuove procedure, ad ogni numero telefonico verrà associato il reparto/ servizio con relativo operatore", si legge ancora.

Il nuovo sistema porterà vantaggi anche per il personale.

"Attualmente i centralinisti di ogni postazione telefonica ospedaliera, a causa della carenza di personale, sono chiamati spesso a prestare servizio oltre l'orario ordinario, con maggior carico di lavoro, rinunciando e posticipando la fruizione dei riposi. Ciò comporta per gli operatori non solo maggiore stress ma, per i responsabili del servizio, notevoli difficoltà a organizzare i turni proprio per scarsità di personale; ricadute negative anche per l'Azienda che sopporta un aggravio economico per gli extra da pagare. Una serie di difficoltà che, in virtù del centralino unico aziendale, saranno eliminate, con riflessi positivi in termini di efficienza del servizio ed economicità. Oltre ai vantaggi (che si concretizzeranno col graduale perfezionamento delle nuove procedure), migliorerà il lavoro dei centralinisti e l'azienda risparmierà circa 120.000 euro l'anno che potrà reinvestire in molti progetti come riduzione delle liste di attesa e screening per la prevenzione", conclude la nota.